



50° 1961 2011

**UNIONE
ITALIANA
LOTTA ALLA
DISTROFIA
MUSCOLARE**

Diritti, Informazione, Servizi



U.I.L.D.M. Sezione di TRANI "Onlus"
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

Avv. Giuridico (D.P.R. N.ro 39 del 01/05/1970) pubbl. G.U. N.ro 159 del 26/06/1970

76125 TRANI Via GOFFREDO, N.ro 28

Cell.: 347/6656126

C.F.: 06379510727

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)
ODV ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. del 03 Luglio 2017 N.ro 117 e
dell'art.31 comma 07 del Decreto Ministeriale N.ro 106 del
15/09/2020

E-mail: uilmtrani@gmail.com

Pec: uilmtrani@pec.it

Sito: www.uilmtrani.it

IBAN: IT 60 D 01005 41720 000000000352

Verbale N.ro 02 dell'Assemblea Straordinaria dei Soci UILDM Sez. di Trani per cambio indirizzo nostra sede sociale e modifica statuto.

L'anno Duemilaventicinque addì ventisei del mese di Ottobre, alle ore undici, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione UILDM Sez. di Trani Onlus OdV per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Trasferimento ubicazione sede legale.
2. Varie ed eventuali.

Si nominano Presidente dell'Assemblea il signor Palmieri Gennaro e la segretaria Dott.ssa ~~Menna Angelica~~. **(DICO BENE NENNA ANGELICA)**

Sono presenti presso la nuova sede sita in VIA CITTÀ DI MILANO, N.RO 10 TRANI, dell'Associazione UILDM Sez. di Trani, i Soci Sig.ri: Montenegro Ruggiero, Brizzi Gioacchino, Melillo Vincenzo, Nenna Rosanna, Nenna Angelica, Nenna Michele, Palmieri Gennaro, Petrella Donata, Dionisio Domenico, Lorusso Giovanni, Cioce Marina, Napoletano Cristian, Fermo Vincenzo, Bove Francesco Stanislao, Dell'Orco Domenico, Mormora Annamaria, De Laurentis Saverio, Nugnes Domenico, Reggio Rita, Sterlicchio Roberto, Causarano Giacinto, Covelli Vincenzo, Cariatì Antonio, Scaglione Chiara, Colombaro Raffaele, Albanese Umberto. Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Gennaro Palmieri, verbalizza la Sig.ra Donata Petrella.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora ed il luogo, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

In riferimento al punto dell'ordine del giorno, il presidente comunica la necessità di aver dovuto prendere la decisione di spostare la sede legale dell'Associazione da Via

Aderente alla FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP (FISH)
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF NEUROMUSCULAR DISORDERS ASSOCIATIONS (EAMDA)
affiliata al RESEARCH GROUP ON NEUROMUSCULAR DISEASES della WORLD FEDERATION OF NEUROLOGY e alla
MOBILITY INTERNATIONAL
Membro associato COUNCIL OF WORLD ORGANIZATIONS INTERESTED IN THE HANDICAPPED (CWOIH)
Membro della WORLD ALLIANCE OF NEUROMUSCULAR DISORDERS ASSOCIATIONS (WANDA)



**UNIONE
ITALIANA
LOTTA ALLA
DISTROFIA
MUSCOLARE**

50° | 1961 | 2011

Diritti, Informazione, Servizi

U.I.L.D.M. Sezione di TRANI "Onlus"

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

Ente Giuridico (D.P.R. N.ro 39 del 01/05/1970) pubbl. G.U. N.ro 159 del 26/06/1970

76125 TRANI Via GOFFREDO, N.ro 28

Cell.: 347/6656126

C.F.: 06379510727

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

ODV ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. del 03 Luglio 2017 N.ro 117 e

dell'art.31 comma 07 del Decreto Ministeriale N.ro 106 del 15/09/2020

E-mail: uilmtrani@gmail.com

Pec: uilmtrani@pec.it

Sito: www.uilmtrani.it

IBAN: IT 60 D 01005 41720 000000000352

2

Goffredo, N.ro 28, Trani trasferendola in Via Città di Milano N.ro 10 a Trani, in quanto scadenza di contratto ed il locale bisognevole al proprietario.

L'Assemblea, con voto unanime dei presenti, constatata l'idoneità della nuova sede legale, delibera di trasferire la sede legale dell'Associazione da Via Goffredo, N.ro 28, a Via Città Milano, N.ro 10, Trani.

Inoltre, si comunica che all'art. 2 dello statuto sarà eliminata la via della vecchia sede legale e inserita la seguente frase: *"Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto"*.

Al presente verbale è allegato lo Statuto aggiornato, parte integrante del presente atto. Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12.10. previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Palmieri Gennaro)

LA SEGRETARIA

(Angelica Nenna)

Aderente alla FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP (FISH)
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF NEUROMUSCULAR DISORDERS ASSOCIATIONS (EAMDA)
affiliata al RESEARCH GROUP ON NEUROMUSCULAR DISEASES della WORLD FEDERATION OF NEUROLOGY e alla
MOBILITY INTERNATIONAL
Membro associato COUNCIL OF WORLD ORGANIZATIONS INTERESTED IN THE HANDICAPPED (CWOIH)
Membro della WORLD ALLIANCE OF NEUROMUSCULAR DISORDERS ASSOCIATIONS (WANDA)

UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)

SEZIONE DI TRANI ONLUS

IL PRESIDENTE
PALMIERI GENNARO

ART. 01. COSTITUZIONE.

È costituita l'associazione denominata "**UILDM - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE Sezione di Trani, Onlus O.d.V.**", che agisce in osservanza del D.Lgs 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, di O.d.V. ed E.T.S., successivamente indicata come "Associazione" o come "Sezione".

L'associazione, aconfessionale, apartitica e senza fini di lucro, persegue finalità civiche e di utilità sociale ispirando la sua azione ai principi del volontariato e della solidarietà nei confronti delle persone con disabilità, in generale e delle persone affette da Distrofia Muscolare, in particolare. Essa è articolazione territoriale della UILDM Nazionale, Ente Morale riconosciuto con D.P.R. 1.5.1970 n. 391, con Sede Legale in Padova, retta da un suo proprio statuto e da un suo regolamento generale.

Il presente Statuto interno ha, quindi, funzioni di recepimento di tali norme e allo stesso tempo di manifestazione esterna dell'identità della UILDM Nazionale nel territorio in cui opera la Sezione, che gode di piena e completa autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria.

L'associazione utilizza in ogni comunicazione rivolta al pubblico e in qualsivoglia segno distintivo la locuzione "Organizzazione di Volontariato" o il relativo acronimo "O.d.V."



ART. 02 - SEDE.

La sede è in **Trani, Via Città di Milano, N.ro 10.**

L'associazione opera di norma nel territorio di **Trani** e nell'ambito della **Regione Puglia.**

Il trasferimento della sede legale, nell'ambito dello stesso comune, potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea dei Soci di modifica dello statuto.

ART. 03 - FINALITA' E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE.

1. Le attività di interesse generale perseguite dall'Associazione prevalentemente in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, sono:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 05 Febbraio 1992, N.ro 104, e alla Legge 22 Giugno 2016, N.ro 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 Febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N.ro 129 del 06 Giugno 2001, e successive modificazioni.

2. Scopo dell'Associazione è quello di promuovere ogni iniziativa utile e necessaria per soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, per rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, sociale, economico, culturale e politico che, di fatto, limitano il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di autonomia delle persone con disabilità ed impediscono il pieno sviluppo della loro personalità e la loro piena partecipazione alle attività sociali, culturali, economiche, politiche e sportive.

Indio U. Bata

Per il perseguimento delle attività sopra indicate, l'Associazione:

- a) rappresenta le problematiche delle persone diversamente abili presso le Istituzioni Pubbliche e private e le organizzazioni di qualsivoglia natura che operano nel settore dei diritti e dei servizi per le persone diversamente abili, nonché presso l'opinione pubblica allo scopo di sensibilizzare e di promuovere iniziative per l'eliminazione di ogni barriera materiale, culturale, sociale, politica ed economica;
- b) sollecita, gli interventi legislativi ed operativi da parte delle autorità preposte ai vari livelli e settori che soddisfino le esigenze delle persone affette da Malattie Neuromuscolari e che ne eliminino l'isolamento e l'emarginazione promuovendo le necessarie modificazioni delle strutture dei servizi destinati a tutti i cittadini e limitando quanto più possibile il ricorso a strutture speciali e settoriali;
- c) promuove, collabora e sostiene progetti, iniziative e attività di ricerca scientifica, svolge attività di prevenzione e di erogazione di servizi riabilitativi per le Malattie Neuromuscolari e altre patologie;
- d) sviluppa e promuove la concezione dei servizi sociali come "Funzione Pubblica";
- e) promuove la raccolta di dati statistici ed agisce come centro di raccolta, classificazione e distribuzione di informazioni scientifiche, e di qualunque altro tipo, sulla Distrofia Muscolare e le altre Malattie Neuromuscolari;
- f) riceve donazioni e sottoscrizioni, raccoglie fondi da utilizzarsi per il raggiungimento dei fini statuari; l'attività di raccolta fondi viene effettuata, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 10 del D. Lgs. 117/17;
- g) promuove, collabora, sostiene e gestisce progetti, servizi e strutture, nell'osservanza delle normative vigenti, per la diagnosi clinica, la consulenza genetica, i trattamenti di riabilitazione, trasporto, il sostegno psicologico, il sostegno economico, finalizzato all'integrazione sociale, scolastica, lavorativa, culturale e sportiva delle persone disabili affette da Distrofie Muscolari, dalle altre Malattie Neuromuscolari o da malattie di altra natura, laddove possibile, compatibilmente con la loro congruenza;
- h) promuove la gestione diretta di Servizi Socio-Sanitari e Socio Assistenziali, di cui alle leggi vigenti in favore di persone diversamente abili anche in regime di convenzione con Enti Pubblici, con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- i) promuove l'integrazione scolastica a ogni livello, nonché l'istituzione e la gestione di corsi di formazione professionale, e favorisce la qualificazione e lo sviluppo professionale e il reale inserimento nel mondo del lavoro delle persone diversamente abili, con il riconoscimento del diritto dell'eguale partecipazione di tutti i cittadini al processo produttivo, creativo e di crescita culturale della società italiana;
- j) sollecita e/o favorisce l'erogazione e/o la realizzazione di servizi e di condizioni per un effettivo esercizio del diritto al lavoro;
- k) agevola la fornitura di strumenti, presidi e servizi funzionali e quant'altro necessario per raggiungere una reale e piena autonomia personale;
- l) promuove iniziative sportive utili e necessarie per soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie cercando di rimuovere gli ostacoli che di fatto limitano il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di autonomia delle persone con disabilità ed impediscono il pieno sviluppo della personalità e la loro piena partecipazione alle attività sportive, il tutto mediante la sottoscrizione di convenzioni con società sportive, associazioni sportive o polisportive che si impegnino a incentivare le persone diversamente abili nel praticare lo sport;
- m) curare e produrre pubblicazioni, riviste, notiziari di informazione e di aggiornamento su argomenti culturali e scientifici che rientrano nelle aree di interesse istituzionale; fornire consulenze di esperti;
- n) promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento con seminari, laboratori, convegni, corsi;
- o) produrre sussidi educativi.

IL PRESIDENTE
PALMERI GENNARO

Palmeri



Angela



3. L'associazione può esercitare, a norma dell'Art. 06 del DLGS 117/17, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

ART. 04 - I SOCI

Possono essere soci coloro i quali abbiano compiuto la maggiore età ed abbiano accettato lo Statuto dell'Associazione e i suoi Regolamenti.

L'adesione all'Associazione è consentita anche ai minori, per il tramite dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale.

L'adesione alla Associazione avviene con le modalità stabilite dal Regolamento Generale e dai provvedimenti della UILDM Nazionale.

La qualità di socio si acquisisce con la formale approvazione della domanda e il versamento della quota sociale, il cui importo è unico su tutto il territorio nazionale e viene stabilito dal Consiglio Nazionale UILDM.

Il socio svolge la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito.

Non possono essere soci i dipendenti dell'Associazione e chi ha un rapporto patrimoniale organico con la stessa. Tutte le prestazioni fornite dai soci sono gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute, documentate e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

I soci che prestano attività di volontariato sono assicurati a norma di legge contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I rapporti con i soci sono gestiti dalla Sezione territoriale di appartenenza.

La cessazione dell'appartenenza all'Associazione avviene per:

- a) recesso unilaterale del socio;
- b) decesso;
- c) morosità nel pagamento della quota annuale;
- d) radiazione (art. 09 comma 02 Statuto Nazionale UILDM);
- e) decadenza per sopravvenuta incompatibilità derivante da rapporto di dipendenza o da rapporto patrimoniale organico fra il soggetto e l'Associazione.

ART. 05 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci hanno diritto:

- alla partecipazione, in condizioni di eguaglianza e con pari opportunità, alla vita ed all'attività dell'Associazione;
- al godimento dell'elettorato attivo e passivo in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del Regolamento Generale UILDM;
- ad una informazione adeguata sulla vita associativa e sulle iniziative intraprese dagli organi sociali per il perseguimento degli scopi istituzionali;
- al libero accesso (nel rispetto degli orari) alle sedi delle Sezioni UILDM e alla sede Nazionale;
- ad assistere alle Assemblee di ogni Sezione e a quelle nazionali;
- alla consultazione dei libri sociali della Sezione presso la sede, previa richiesta al segretario;

I soci hanno il dovere di:

IL PRESIDENTE
PALMIERI GENNARO



Augusto Neri



- osservare lo Statuto Nazionale e il Regolamento Generale UILDM e lo Statuto interno della Sezione, nonché le deliberazioni e le direttive impartite dagli organi sociali nazionali e locali della UILDM;
- collaborare con l'Associazione, a qualsiasi livello, per il perseguimento degli scopi istituzionali, per il superamento di ogni discriminazione nei confronti delle persone con disabilità e per la loro piena inclusione sociale;
- evitare qualsiasi atto o azione diretta o indiretta che possa arrecare ingiusto danno, morale o materiale, all'Associazione e denunciare fatti, atti e notizie di cui siano a conoscenza, che possano ledere l'Associazione stessa.

ART. 06 - DISCIPLINA

1. Ai soci che contravvengano ai doveri del loro stato possono essere comminate le seguenti sanzioni disciplinari in relazione alla gravità della infrazione commessa:

- a) censura
- b) sospensione dello status di associato fino ad un massimo di dodici mesi;
- c) radiazione o esclusione.

2. La radiazione può essere adottata:

- a) in caso di indegnità, di grave violazione dei doveri statuari ed in caso di comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arrecare danni morali e/o materiali all'Associazione stessa
- b) per grave inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e dei regolamenti.

3. La censura e la sospensione vengono comminate dalla Direzione Nazionale su iniziativa propria o su proposta della Sezione; la radiazione è comminata dall'Assemblea Nazionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 24 comma 03 del Codice Civile.

4. Il Socio può impugnare il provvedimento disciplinare avanti al Collegio dei Probiviri entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

5. I provvedimenti definitivi hanno effetto su tutto il territorio nazionale.

ART. 07 - VOLONTARI

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.



Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

IL PRESIDENTE
PALMIERI GENNARO
[Signature]

ART. 08 - ORGANI DELLA SEZIONE

Sono organi della Sezione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo (se ricorrono i limiti dimensionali ex art.30/2°comma C.T.S.)
- d) il Revisore Legale dei Conti (se ricorrono i limiti dimensionali ex art. 31/1°comma C.T.S.)

Tutte le cariche sociali (ad eccezione dei componenti l'Organo di controllo, se in possesso dei requisiti di cui all'art.2397/2°comma C.C.) sono gratuite, fatto salvo il rimborso spese a norma di legge con le modalità e i termini approvati dal Consiglio Direttivo.

I titolari delle cariche sociali sono assicurati a norma di legge.



ART. 09 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soggetti iscritti nel Registro Soci della Sezione, in regola con gli obblighi statutari e regolamentari.

All'Assemblea può partecipare l'Organo di controllo, con diritto di parola ma senza diritto di voto.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il 31 Marzo. Essa è convocata dal Presidente, su deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'avviso di convocazione deve contenere l'Ordine del Giorno, la data e il luogo di svolgimento.

L'avviso sarà diramato, a mezzo posta ordinaria o elettronica, con almeno otto giorni di anticipo sulla data fissata per l'assemblea.

L'Assemblea, in prima convocazione, è valida se è presente la maggioranza dei componenti aventi diritto di voto; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei votanti.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Ciascun socio ha 01 voto.

Il socio può farsi rappresentare, a mezzo delega scritta, esclusivamente da altro socio. Un socio non può avere più di tre deleghe. Le deleghe sono depositate in segreteria prima dell'inizio dei lavori assembleari.

Sono compiti dell'Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo,

[Signature]



determinandone previamente il numero dei componenti;

- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

IL PRESIDENTE
PALMIERI GENNARO



L'Assemblea si riunisce in via straordinaria su richiesta del Presidente, oppure del Consiglio Direttivo, a maggioranza dei suoi membri, o di almeno 1/5 dei Soci aventi diritto di voto o dell'Organo di controllo.

La richiesta deve contenere obbligatoriamente l'indicazione dell'argomento da trattare.

L'avviso di convocazione, che deve contenere l'Ordine del Giorno, la data e il luogo di svolgimento, sarà diramato, a mezzo posta ordinaria o elettronica, con almeno otto giorni di anticipo sulla data fissata per l'assemblea.

Sono compiti dell'Assemblea Straordinaria:

- a) approvare le Modifiche dello Statuto interno;
- b) deliberare lo scioglimento, la cessazione o l'estinzione della Sezione nei casi, con le modalità e le procedure stabilite dallo Statuto Nazionale, dal presente statuto e dai provvedimenti degli organi della UILDM Nazionale;
- c) deliberare in ordine alle questioni proposte dai richiedenti l'Assemblea stessa.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di non meno di sette e non più di nove soci eletti dalla Assemblea dei Soci che ne determina di volta in volta il numero.

Si applica l'Art.2382 del Codice Civile.

I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio rimane in carica, comunque, fino al suo rinnovo.

In caso di dimissioni, morte o decadenza, il componente viene surrogato dal primo dei non eletti: a parità di voti, subentra il socio con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione.

Alle sedute del Consiglio Direttivo può partecipare l'Organo di Controllo, con diritto di parola, ma senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno, su convocazione del Presidente che ne determina la data, il luogo e l'ordine del giorno.



Il Consiglio Direttivo può, inoltre, essere convocato, in via d'urgenza, su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso o su richiesta dell'Organo di Controllo, con l'obbligo di indicazione dell'argomento da trattare.

Compete al Consiglio Direttivo:

- a) eleggere, tra i propri componenti, il Presidente della Sezione;
- b) nominare, tra i propri componenti, i Vice Presidenti (fino a un massimo di due), il Segretario e il Tesoriere della Sezione;
- c) adottare il Bilancio d'Esercizio (o consuntivo) e l'eventuale Bilancio Preventivo da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- d) adottare tutti i provvedimenti di ordinaria e di straordinaria amministrazione della Sezione;
- e) adottare ogni altro provvedimento su materie e questioni non espressamente attribuite ad altri organi della Sezione;
- f) proporre le modifiche dello Statuto interno;
- g) proporre agli Organi Nazionali della UILDM l'adozione di sanzioni disciplinari.

IL PRESIDENTE
PALMIERI GENNARO

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.



ART. 11 - IL PRESIDENTE

durata

Il Presidente della Sezione è eletto dal Consiglio Direttivo al proprio interno nella seduta di insediamento, a scrutinio segreto e a maggioranza di voti dei presenti.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione alle condizioni stabilite dallo Statuto Nazionale e dal Regolamento Generale UILDM.

Spetta al Presidente:

- a) stabilire l'Ordine del Giorno, convocare, presiedere e dirigere le sedute del Consiglio Direttivo;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
- c) sottoscrivere la corrispondenza e gli atti di amministrazione;
- d) coordinare i soci volontari e gli eventuali collaboratori retribuiti nello svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento degli scopi statutari;
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'associazione;
- f) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, sentito il parere del Tesoriere.

In caso di cessazione per qualsiasi causa del Presidente, il Consiglio Direttivo sarà convocato in via d'urgenza dal Vice Presidente o, in mancanza, dal Consigliere con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione, al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente ed al reintegro numerico del Consiglio medesimo.

ART. 12 - IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne esercita i poteri eventualmente delegatigli.

In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, il Vice Presidente con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione ne svolge tutte le funzioni.

ART. 13 - IL SEGRETARIO



Compete al Segretario della Sezione:

- a) la tenuta dei libri sociali;
- b) la regolare convocazione, svolgimento e verbalizzazione delle riunioni degli organi sociali;
- c) la tenuta della corrispondenza e dell'archivio dell'associazione.

Il Segretario collabora con il Presidente al disbrigo delle attività di gestione della associazione.

ART. 14 - IL TESORIERE

Compete al Tesoriere:

- a) predisporre i bilanci e le relazioni che li accompagnano;
- b) tenere i rapporti con l'Organo di controllo e/o col revisore dei conti;
- c) provvedere alla gestione delle entrate e delle spese, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;
- d) controllare il sistema amministrativo-contabile della Sezione in modo che venga assicurata economicità, correttezza e trasparenza della gestione.

IL PRESIDENTE
PALMIERI GENNARO

ART. 15. L'Organo di controllo

Al verificarsi delle condizioni di cui all'Art.30-comma 02 D.LGS 117/2017, l'Assemblea nomina un organo di controllo monocratico o collegiale formato da soggetti scelti tra le categorie di cui all'art.2397 comma 2 Codice Civile. Ad essi si applica l'art.2399 Codice Civile.

L'Organo di Controllo esercita le funzioni di cui all'art.30 Commi 06-07 e 08 DLGS 117/2017.

La funzione di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente del Consiglio Direttivo.



ART. 16 - Revisore Legale dei Conti

Al verificarsi delle condizioni di cui all'Art.31 Comma 01 DLGS 117/2017, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti, iscritto nell'apposito registro.

ART. 17 - PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio della Sezione è costituito da:

- a) beni mobili acquistati dalla sezione o conferiti da altre strutture territoriali o nazionali dell'Associazione e/o da altri enti o persone fisiche e da eventuali avanzi netti di gestione;
- b) le quote associative, una volta detratte le parti spettanti ad altre strutture (cfr. Art. 13 c Comma 02 - lett. c - Statuto Nazionale UILDM);
- c) i redditi dei beni patrimoniali dell'Associazione che la Sezione gestisce a titolo di comodato, detratte le relative spese di gestione;
- d) le somme derivanti da elargizioni, offerte, sovvenzioni, donazioni, lasciti testamentari, sottoscrizioni, raccolte fondi, nonché eventuali proventi ed introiti che possono essere realizzati nell'esercizio delle sue attività, dei quali la sezione venga legalmente in possesso;
- e) ogni altro tipo di entrate e di beni ammessi ai sensi del DLGS 117/2017.
- f) contributi pubblici e privati;
- g) rimborsi da convenzioni;
- h) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

Augusto Neri

Directo
- 10 -

E' piena facoltà della Sezione stabilire le modalità di raccolta di fondi da destinare alle proprie finalità, tenendo conto delle delibere nazionali, delle norme sulla trasparenza e delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

E' compito del Consiglio Direttivo evitare che modalità e forme di raccolta dei fondi possano essere lesive della dignità delle persone con disabilità o della UILDM.

ART. 18 - GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE RISORSE ECONOMICHE.

Il patrimonio sociale e le risorse economiche sono utilizzati dalla sezione, in piena autonomia, per il perseguimento degli scopi indicati all'Art. 03, nel rispetto dello Statuto Nazionale e del Regolamento Generale UILDM e in conformità alle deliberazioni e direttive impartite dagli organi sociali della Sezione.

E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili, di avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Ferme restando le specifiche disposizioni dello Statuto Nazionale e del Regolamento Generale UILDM:

- la Sezione gestisce a titolo di comodato i beni immobili di proprietà della UILDM Nazionale ubicati nell'ambito territoriale di operatività della Sezione;
- eventuali modifiche, ristrutturazioni e/o adeguamenti di strutture, attrezzature e impianti e normative vigenti (aventi a oggetto i beni di cui sopra) pure se a carico della Sezione, dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Direzione Nazionale;
- eventuali vincoli da parte della Direzione Nazionale riguardanti la gestione o la disponibilità di tali beni dovranno essere concordati con il Consiglio Direttivo della Sezione;
- in caso di alienazione dei beni di cui sopra il ricavato netto è acquisito integralmente al patrimonio della Sezione;



ART. 19 - BILANCI E NORME DI GESTIONE

L'esercizio sociale ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio annuale è tenuto secondo le indicazioni dello Statuto Nazionale, del Regolamento Generale e dei provvedimenti degli organi della UILDM Nazionale.

Il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

Gli eventuali utili e avanzi di gestione saranno impiegati esclusivamente nelle attività istituzionali e in quelle ad esse direttamente connesse.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale dell'attività di cui all'Art. 03 Comma 03, a seconda dei casi, o nella relazione di missione o nella nota integrativa al bilancio.

Tutti i proventi derivanti da attività ammesse sono destinati esclusivamente a sostenere le finalità statutarie.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.



ART.19-bis-BILANCIO SOCIALE

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 14 del DLGS 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART.20 - DIPENDENTI E COLLABORATORI.

Eventuali rapporti tra la Sezione e collaboratori esterni retribuiti sono disciplinati dalla Legge e dai provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo. L'Organizzazione di Volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'Art. 33 del DLGS 117/2017.

ART. 22 LIBRI SOCIALI

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

ART. 23 – PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

ART.24 - MODIFICHE DELLO STATUTO INTERNO.

Le modifiche del presente statuto (ad eccezione di quelle di adeguamento a norme vincolanti di legge) dovranno essere deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci della Sezione, con le modalità di convocazione previste dall'Art. 10, con la partecipazione diretta o a mezzo delega di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 25 - SCIoglimento, ESTINZIONE, CESSAZIONE.

Lo scioglimento, l'estinzione, o la cessazione della Sezione per volontà dei Soci (Art. 24 - lettera A Statuto Nazionale UILDM) viene deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci della Sezione, con le modalità di convocazione previste dall'Art. 09, con la partecipazione, diretta o a mezzo delega, di almeno i 3/4 dei soci e con voto favorevole della maggioranza dei votanti.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo

IL PRESIDENTE
PALMIERI GENNARO



Augusto



parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

ART.26 - NORMA DI RINVIO.

Per quanto non previsto dal presente Statuto interno si fa riferimento allo Statuto Nazionale e al Regolamento Generale UILDM e alle disposizioni di Legge in materia di Organizzazioni di Volontariato e di E.T.S.

Il presente Statuto entra definitivamente in vigore al momento dell'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Resta inteso che sino all'istituzione del RUNTS l'Associazione godrà della disciplina fiscale delle ONLUS. Con il decorso del termine di cui all'Art. 104, c.02, DLGS 117/2017 (e previa iscrizione al RUNTS) l'Associazione sarà assoggettata alla disciplina fiscale degli ETS e si determinerà la cessazione definitiva dell'efficacia delle clausole statutarie rese necessarie dall'adesione al regime Onlus ma divenute incompatibili con la disciplina degli enti del terzo settore.

L'attuale Statuto, regolarmente visionato ed approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, compone di 11 (undici) fogli, timbrati e firmati dal Responsabile Legale dell'Associazione UILDM Sezione di Trani.

Trani, 10 Novembre 2025

IL PRESIDENTE
PALMIERI GENNARO



13 NOV 2025
497 3
PRESIDENTE

IL PRESIDENTE
PALMIERI GENNARO



Angela Ne



DIREZIONE PROVINCIALE DI: BARLETTA-ANDRIA-TRANI

UFFICIO TERRITORIALE DI: TRANI

Registrazione di Atto Privato

Il 13/11/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TUZ, serie 3, numero 497

data di stipula: 26/10/2025

ident.vo telematico: TUZ25L000497000PG per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 06379510727

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

06379510727				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

